

**CONSIGLIO TERRITORIALE DELL'ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E  
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLE PROVINCE DI BARI E B.A.T.**

**ATTENZIONE**

Il DPR 7 agosto 2012 , n. 137, ha disciplinato la riforma degli ordinamenti professionali ed il CNPI ha adottato i seguenti **Regolamenti e Directive**:

- **Tirocinio** (ex praticantato)
- **Norme di Deontologia**
- **Consiglio di Disciplina**
- **Procedimento Disciplinare**
- **Formazione Continua**

**Prestare particolare attenzione agli obblighi deontologici derivanti dal Regolamento della Formazione Continua: leggere gli adempimenti del Professionista** (astenersi dal formulare quesiti).

**SINTESI DEGLI OBBLIGHI DEONTOLOGICI DERIVANTI DAL REGOLAMENTO  
DELLA FORMAZIONE CONTINUA**

A decorrere dal 1° gennaio 2014 il Perito Industriale / Perito industriale laureato deve garantire un impegno formativo all'interno dell'arco temporale di 5 anni, tale da acquisire complessivamente

**120 C.F.P., con un minimo di 15 / anno.**

L'iscritto deve acquisire 3 CFP / anno in attività formative riguardanti l'etica, la deontologia, la materia previdenziale e quant'altro costituisca aggiornamento della regolamentazione dell'Ordine dei Periti Industriali Periti Industriali laureati.

L'impegno formativo può essere interrotto per esenzione. La riduzione del numero dei crediti da conseguire sarà calcolata pro-mese in funzione di quanto riportato nella documentazione, ovvero autocertificazione, prodotta dal perito industriale ed in riferimento al numero massimo. L'esenzione temporale può essere concessa per:

-gravidanza e/o maternità;  
-grave malattia e/o intervento chirurgico;  
-interruzione dell'attività professionale per almeno quattro mesi consecutivi, opportunamente documentata, a qualunque titolo dovuta, compresi i casi di forza maggiore.  
L'esenzione temporanea può essere comunque richiesta dall'interessato anche per motivi diversi da quelli sopra indicati. L'organismo territoriale dell'ordine competente, a suo insindacabile giudizio, può o meno accogliere la richiesta e vigila sull'esenzione concessa revocandola qualora ne ricorrano le motivazioni.

Per i nuovi iscritti all'albo l'obbligo formativo annuale decorre dal primo gennaio dell'anno successivo a quello d'iscrizione. Tale previsione non è applicabile in caso di cancellazione e successiva reiscrizione.

Il non esercizio della professione, autocertificato dall'Iscritto, viene autorizzato e comporta la riduzione dei crediti da conseguire. Il numero dei crediti non può comunque essere inferiore a 10/anno.

Il professionista in attività che abbia superato il 65° anno di età, dovrà garantire un impegno formativo, nell'arco temporale di 5 anni, tale da acquisire complessivamente 40 CFP.

**E' obbligo del professionista presentare all'Organismo Territoriale dell'Ordine, tutta la documentazione inerente la formazione non oltre 90 giorni dal termine dell'evento di formazione.**

**LA DOCUMENTAZIONE DOVRÀ ESSERE PRODOTTA IN COPIA CONFORME.**

**TABELLA - CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI - CFP**

| <b>ATTIVITA' FORMATIVE E DI AGGIORNAMENTO</b>   | <b>ORE / CFP</b>  |
|---|---|
| Incontri tecnici, seminari e convegni   | Per ogni h / 1 CFP; max 3 CFP per una sessione di 3h (antimeridiana o pomeridiana); min. 6 h (intera giornata) max 5 CFP. |
| Corsi di formazione; se certificati e con esame finale.   | 100 h / 25 CFP; da 101 a 200 h / fino a 35 CFP; oltre 200 h / fino 50 CFP.<br>CFP maggiorato da 1 a 3.                    |
| Formazione abilitante.  | Per ogni h / 1 CFP, fino a un max 40 CFP per anno.  |
| Docenza, coordinamento e/o tutoraggio di attività formative.  | Min 1 h / max 3 CFP, fino a un max 10 CFP per anno.   |
| Attività di relatore in convegni accreditati e/o accreditabili.   | Fino a 3 CFP per evento, max 10 CFP per anno.   |
| Redazione e pubblicazione di libri inerenti contenuti professionali.  | Max 25 CFP per anno.  |
| Partecipazione ai lavori di organismi di rappresentanza della Categoria quali: Consiglio Nazionale, Consigli Territoriali dell'Ordine, Consigli di disciplina, gruppi di lavoro e commissioni di studio, ecc. | Fino a 3 CFP per incarico, max 6 CFP per anno.  |
| Partecipazione ad organismi nazionali e/o internazionali di normazione.   | Fino a 5 crediti annui.   |
| Formazione svolta a favore di praticanti, anche universitari, inerenti i contenuti professionali.   | Fino a 10 crediti annui per un periodo non inferiore a sei mesi di formazione   |
| Pubblicazioni su riviste di elevato contenuto tecnico-scientifico strettamente inerenti l'ambito professionale.   | Fino a 10 crediti annui.  |
| Partecipazione, in qualità di commissario, agli esami di abilitazione professionale.  | Fino a 5 crediti annui.   |
| Attività di Formazione in servizio.   | I crediti verranno riconosciuti sulla base dei criteri generali precedenti.   |
| Formazione acquisita all'estero.  | Potranno essere riconosciuti crediti.   |
| Superamento di esami universitari.  | L'attribuzione di crediti è demandata ad apposite convenzioni.  |

I crediti formativi professionali saranno attribuiti dal Consiglio del Collegio Territoriale Organizzatore dell'evento formativo o di aggiornamento sulla base dei criteri generali stabiliti dal Regolamento e dalla relativa Direttiva.